

VareseNews

La Openjobmetis si inceppa in Ungheria: primo Ko europeo

Pubblicato: Martedì 30 Ottobre 2018



Ungheria **amara per la Openjobmetis** che perde imbattibilità e primato del girone sul campo dell'**Alba Fehervar**, squadra tutt'altro che scarsa e apparsa **più concreta e aggressiva** rispetto agli uomini di Caja nello scontro diretto per il **vertice del Girone F** di Fiba Europe Cup.

Una partita (85-77 il finale) che **Varese inizia a perdere nella prima metà** di gara, quando resta avanti nel punteggio a lungo **senza mai trovare uno strappo** prepotente, quello che invece avviene – ma a parti invertite – a cavallo degli ultimi due periodi. In particolare a **inizio ultimo quarto**, momento in cui i biancorossi scivolano una prima volta a -9 prima di tornare a contatto (-3) salvo **fallire tre attacchi buoni** per girare il match. La seconda spallata dell'Alba è quella decisiva anche perché i magiari, scampato il pericolo **ritrovano quelle certezze** che la stessa Openjobmetis ha contribuito a consolidare.

Non la migliore edizione della squadra biancorossa, quella vista a Szekesfehervar: **Caja ci mette del suo** tenendo in panchina tutti i titolari in avvio e **tardando a chiamare timeout** quando le cose precipitano. Ma anche i giocatori, ovviamente, non sono esenti da colpe: **gli italiani non ripagano la fiducia**, Scrubb si accende a gara finita e anche Avramovic e Cain, discreti, non incidono fino in fondo.

Moore, “partita dell'ex”. Bulleri: “Persa l'occasione di andare in testa”

I **migliori (non solo nei punti segnati) sono Archie e l'ex di turno Moore** ma senza picchi memorabili. Giusto sottolineare un altro aspetto, **quello arbitrale**: Iannuzzi subito eliminato, terzo periodo “casalingo” come pochi (primo fallo all'Alba a 15? dalla sirena...) e **divario clamoroso ai liberi** (21 a 7). Insomma, la sconfitta ha tanti “padri” (ripetiamo: bravi anche a Lorant e compagni!) e deve essere subito dimenticata: la **corsa alla qualificazione resta favorevole** ai biancorossi che ora devono rimettere la testa sul campionato. **Domenica a Reggio Emilia** c'è un match alla portata: sarebbe bello riprendere subito l'abitudine a vincere.



L'accoglienza per Moore

PALLA A DUE

Sorpresa al momento della chiamata delle formazioni: **Caja non solo ritocca il quintetto ma addirittura lo rivoluziona**, facendo partire titolari i cinque giocatori che solitamente siedono in panchina. **Applausi** al momento della presentazione **per Ronald Moore**, ex di turno che a Szekesfehervar ha vinto uno scudetto da protagonista. I padroni di casa tengono Bullock e Boykins di “rincorsa”, in quintetto **l'ex romano Peter Lorant**.

LA PARTITA

Tambone ritrova la mano calda in avvio e segna due triple che rimarranno fiammate isolate ma i minuti iniziali sono problematici per **Iannuzzi: subito tre falli** con fischi decisamente fiscali. Varese però parte meglio, sta avanti con un buon Archie e grazie agli errori magiari fino a che **Filipovity** serve l'antipasto della sua ottima partita. Alla pausa è **19-19 con Moore e Freeman** che si rispondono negli ultimi istanti.

Il secondo periodo è un lungo botta e risposta sui due fronti: Iannuzzi tornato in campo segna 4 punti in fila, gli USA dell'Alba reagiscono e **Lorant dà il primo vantaggio** ai suoi. Nel momento meno brillante sono **due triple – Avramovic e Archie** – a ridare ossigeno e vantaggio ai biancorossi: **35-37**.

Dopo l'intervallo la Openjobmetis concede troppo in difesa ma viene anche punita da una **direzione arbitrale ampiamente rivedibile**: Varese presto in bonus, padroni di casa impuniti fino all'ultimo minuto, cosa che tra l'altro permette loro di impedire a Scrubb di tirare sugli ultimi possessi. Con tanto di **fischio assassino sul canadese a rimbalzo** durante una tripla segnata da Heath. Nel punteggio però i biancorossi reggono grazie a Moore e Archie: **57-55**.



Questo è fallo

IL FINALE

L'Alba intanto ha però preso il coraggio necessario per provare a scappare con il tiro pesante: **Boykins e Filipovity** sentenziano dall'arco, Varese si smarrisce e Caja chiama timeout quando il tabellone dice -10. **Finalmente si vede Scrubb**: 5 punti suoi, qualcosa da Moore ed è di nuovo -3 con palla in mano, ma **Avramovic non converte un paio di possessi**. Il segnale che gli ungheresi aspettano: motori di nuovo accesi, e **quando Cain spreca da metri zero** un assist al bacio è chiaro che per la Openjobmetis è finita. Giusto una **tripla di Archie** riporta sotto la doppia cifra lo svantaggio (**85-77**), cosa utile in caso di confronto diretto. Ma ora l'Alba comanda in classifica e **Varese insegue**: per il primato non sono ammessi altri passi falsi.

ALBA FEHERVAR – OPENJOBMETIS VARESE 85-77

(19-19, 35-37; 57-55)

ALBA: Cartwright 10 (2-6, 0-1), Freeman 15 (6-12, 1-4), Keller (0-1 da 3), Lorant 15 (4-9, 1-3), Heath 12 (4-8, 1-3); Boykins 9 (0-2, 3-6), Bullock 7 (1-3, 1-3), Toth (0-1), Filipovity 17 (3-5, 3-5). Ne: Takacs, Varga. All. Dzunic.

VARESE: Tambone 6 (2-3 da 3), Bertone 6 (3-6, 0-1), Natali 2 (1-4, 0-2), Ferrero 3 (0-1, 1-2), Iannuzzi 4 (2-4); Archie 15 (2-2, 3-4), Avramovic 13 (5-9, 1-4), Scrubb 8 (1-2, 1-5), Cain 6 (3-6), Moore 14 (1-2, 4-9). Ne: Gatto, Verri. All. Caja.

ARBITRI: Michaelides (Svi), Stoica (Rom), Gedvilas (Lit).

NOTE. Da 2: A 20-46, V 18-36. Da 3: A 10-26, V 12-30. Tl: A 15-21, V 5-7. Rimbalzi: A 40 (11 off., Lorant 7), V 41 (7 off., Cain 10). Assist: A 22 (Lorant 7), V 22 (Moore 6). Perse: A 7 (Freeman 4), V 13 (6 con 2). Recuperate: A 7 (Lorant 3), V 1 (Archie 1). Usc. 5 falli: nessuno.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

